

DECRETO DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E
PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: L.R. n. 25 del 28/12/2023 - D.G.R. n. 855 del 04/06/2024 – Approvazione del bando pubblico per la concessione di contributi ai Comuni marchigiani per la realizzazione di interventi finalizzati al recupero e alla valorizzazione delle mura storiche. Euro 4.000.000,00, Capitolo 2050120196, Bilancio 2024/2026, Annualità 2025.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la attestazione contabile della copertura finanziaria, nonché il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42 e successive modifiche;

VISTO l'art. 15 della Legge regionale 30 luglio 2021 n. 18, "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)";

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 "Bilancio di previsione 2024/2026";

VISTA la D.G.R. n. 2071 del 28 dicembre 2023 «Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2024-2026»;

VISTA la D.G.R. n. 2072 del 28 dicembre 2023 «Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2024 - 2026" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n. 139 del 22 dicembre 2023". Bilancio finanziario gestionale del triennio 2024-2026»;

DECRETA

1. DI APPROVARE ed emanare, in attuazione della D.G.R. n. 855 del 04/06/2024, il "Bando per la concessione di contributi ai Comuni per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche – Annualità 2025" di cui all'Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. DI APPROVARE il documento "Set informativo ProcediMarche", contenente le informazioni, le dichiarazioni e gli impegni riferiti all'istanza di partecipazione al Bando di cui al punto 1, il documento "Relazione illustrativa" in merito al progetto con il quale il Comune intende partecipare al Bando in oggetto, il documento "Atto di delega" per la



presentazione dell'istanza di partecipazione al Bando da parte di un soggetto delegato dal Legale rappresentante dell'Ente, il documento "Dichiarazione posizione fiscale", con l'indicazione degli eventuali importi relativi all'IVA non recuperabile e il documento "Modello domanda liquidazione", da utilizzare per la richiesta di liquidazione del contributo, di cui agli Allegati B,C,D, E ed F che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. DI STABILIRE che le domande di ammissione a contributo devono essere trasmesse esclusivamente tramite il portale regionale "ProcediMarche" all'indirizzo <https://procedimenti.regione.marche.it/> (Procedimento: Concessione di contributi ai Comuni marchigiani per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche - Annualità 2025), secondo le modalità ed i termini indicati nell'art. 7 del Bando di cui al punto 1;
4. DI FAR FRONTE all'onere finanziario derivante dal presente atto, pari a complessivi € 4.000.000,00, con prenotazione di impegno da assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sul Bilancio 2024/2026, annualità 2025, capitolo di spesa n. 2050120196;
5. DI DARE ATTO che le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE;
6. DI DARE ATTO che l'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera (G) del comma 18 del medesimo articolo 3;
7. DI RAPPRESENTARE altresì, che ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 07/08/1990 n. 241, contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro e non oltre 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto, oppure, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 24/11/1971 n. 1199 entro e non oltre 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto;
8. DI DISPORRE la pubblicazione del presente atto, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it, sezione Amministrazione Trasparente, e sul sito www.norme.marche.it, come stabilito con D.G.R. n. 1158 del 09/10/2017 e, per estremi, sul Bollettino Ufficiale Regionale ai sensi della L.R. 17/2003 nonché sulle sezioni specifiche del sito regionale dedicate ai bandi.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 ss.mm.ii. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Direttore del Dipartimento
(*Nardo Goffi*)



Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi”;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 25 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)”;
- Legge regionale 28 dicembre 2023, n. 26 “Bilancio di previsione 2024/2026”;
- D.G.R. nn. 2071 e 2072 del 28 dicembre 2023 e ss.mm.ii.;
- D.G.R. n. 855 del 04 giugno 2024 “Definizione dei criteri, delle modalità di attuazione e dei requisiti per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi regionali ai Comuni marchigiani per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche. Importo totale pari a Euro 4.000.000,00.- Bilancio 2024- 2026, annualità 2025”.

Motivazione

Con L.R. n. 25 del 28/12/2023 (Legge di stabilità 2024) la Regione Marche ha previsto di destinare l’importo pari a euro 4.000.000,00 per il finanziamento di "Contributi ai comuni per la messa in sicurezza delle mura storiche – Annualità 2025".

Con Deliberazione n. 855 del 04 giugno 2024, la Giunta Regionale ha approvato i criteri, le modalità di attuazione e i requisiti per la selezione degli interventi da finanziare con la concessione di contributi regionali ai Comuni marchigiani per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche.

La Regione Marche, infatti, nell’ambito delle azioni dirette alla valorizzazione e tutela del proprio patrimonio storico architettonico, sostiene l’attivazione di investimenti a favore della manutenzione permanente del patrimonio storico monumentale, quale azione preventiva di estrema rilevanza su cui orientare priorità di intervento.

Sono destinatari dell’intervento e possono pertanto presentare domanda di contributo tutti i Comuni marchigiani.

Il contributo regionale è diretto al recupero e valorizzazione delle mura storiche e degli edifici in esse inglobati o ad esse connessi, delle torri, dei castelli e dei ponti, mediante interventi di restauro e risanamento conservativo, miglioramento sismico, e ripristino dell’accessibilità ai luoghi. Sono ammissibili in particolare:

- lavori di restauro, ristrutturazione e miglioramento sismico dei beni immobili;
- lavori di sistemazione delle aree circostanti le mura;
- opere impiantistiche strettamente connesse al progetto di recupero del bene e alla sua accessibilità e fruibilità;
- allestimenti e arredi strettamente connessi al progetto di valorizzazione del bene e alla sua



- accessibilità e fruibilità;
- attrezzature e servizi tecnologici ed informatici strettamente legati alle attività culturali dell'infrastruttura e ad uso esclusivo della stessa.

Dovranno essere presentati i progetti approvati almeno di livello di fattibilità tecnica ed economica (redatti ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023).

Inoltre gli interventi dovranno risultare coerenti con gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale delle zone interessate e dei piani di sviluppo dei comuni e dei servizi comunali, ove tali piani esistano, e gli interventi proposti non devono aver beneficiato di altre misure comunitarie, nazionali o regionali aventi le medesime finalità.

Al fine di realizzare interventi con un buon livello di significatività e di efficacia, il massimale del contributo in conto capitale concedibile è pari all' 80% della spesa ammessa, che non potrà essere inferiore a € 100.000,00 e non potrà essere superiore ad € 500.000,00. La quota di cofinanziamento pari al 20% sarà coperta da risorse comunali.

Non verranno concessi contributi parziali inferiori alla quota minima sopra indicata di € 100.000,00: eventuali somme residue rispetto alla dotazione complessiva (€ 4.000.000,00) verranno impiegate in successivi bandi di analogo tenore.

L'interesse da parte dei Comuni al contributo regionale in oggetto deve essere manifestato attraverso la partecipazione al Bando pubblico definito dal presente atto e secondo i criteri stabiliti dalla citata Deliberazione di Giunta Regionale. Le domande di ammissione a contributo dovranno essere trasmesse esclusivamente tramite il portale regionale "ProcediMarche" all'indirizzo <https://procedimenti.regione.marche.it/> (Procedimento: Concessione di contributi ai Comuni marchigiani per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche - Annualità 2025), secondo le modalità ed i termini indicati nell'art. 7 del Bando (Allegato A al presente atto).

È prevista la formazione di una graduatoria redatta da apposita Commissione di Valutazione, nominata con Decreto del Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile, secondo i criteri stabiliti dalla D.G.R. n. 855 del 04/06/2024, i quali determineranno il punteggio complessivo assegnato ad ogni Comune. Di seguito si riporta la proposta di attribuzione dei punteggi ai citati criteri di valutazione:

CRITERIO	INDICATORE	PUNTEGGIO
Criterio A. Livello di progettazione e di cantierabilità dell'intervento (massimo 15 punti)	A1. Progetto Esecutivo (redatto ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023)	10
	A2. Progetto per il quale è stato già acquisito il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio delle Marche (art. 21, c. 4, D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.)	5
Criterio B. Particolari riconoscimenti al Comune (massimo 22 punti)	B1. Patrimonio Mondiale dell'Umanità - UNESCO	8
	B2. I Borghi più belli d'Italia	4
	B3. Bandiera Arancione	4
	B4. Bandiera Blu	2
	B5. Bandiera verde (spiaggia per bambini)	2



	B6. Bandiera Lilla	2
Criterio C. Caratteristiche dell'intervento proposto (massimo 47 punti)	C1. Intervento in grado di coniugare le due esigenze prioritarie e complementari della sicurezza strutturale e della conservazione, valorizzando le azioni finalizzate al recupero di situazioni contraddistinte da un significativo stato di ammaloramento	12
	C2. Valorizzazione edilizia e storico culturale dei luoghi e loro fruibilità	8
	C3. Validità del progetto sotto il profilo dell'adeguatezza e della strategicità dell'intervento in relazione alle peculiarità della cinta muraria	7
	C4. Scelta dei materiali e tecniche proprie della tradizione costruttiva	7
	C5. Scelta di materiali innovativi ed ecosostenibili ma tali da non stravolgere la configurazione materico costruttiva originaria	7
	C6. Interventi che minimizzano o riducono la presenza di linee aeree, elettriche, telefoniche e di servizi a rete	6
Criterio D. Percentuale di partecipazione del beneficiario all'investimento (massimo 6 punti)	D1. Cofinanziamento maggiore del 20% e minore o uguale al 30%	3
	D2. Cofinanziamento maggiore del 30%	6
Criterio E. Proposta di promozione turistica e rilancio del Comune (massimo 10 punti)	E1. Idoneità dell'intervento al recupero delle "mura storiche" per funzioni di pubblico interesse finalizzate alla creazione di itinerari connessi ad interventi di carattere sociale e culturale	6
	E2. Sistemazione e valorizzazione delle aree circostanti le mura	4
Massimo punteggio ottenibile dal Comune		100

Tutti i punteggi relativi ai criteri di valutazione come sopra indicati sono sommabili fra di loro ad eccezione dei punteggi relativi ai criteri D1 e D2 che sono alternativi fra di loro. All'assenza di criteri valutabili per l'intervento proposto corrisponde un punteggio nullo.

La Commissione provvederà alla formazione di una graduatoria secondo le seguenti modalità:

- si attribuiranno i punteggi previsti per ciascun criterio (A-B-C-D-E) come sopra individuati;
- si effettuerà la sommatoria di tutti i valori ottenuti per ciascun criterio che rappresenterà il punteggio finale in graduatoria assegnato ad ogni Comune.

In caso di parità di punteggio, tra due o più domande, sarà data priorità in ordine di applicazione:

a) al Comune risultante da fusione;



b) al Comune associato (mediante Unione di Comuni o convenzioni) per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto del contributo;

c) ai progetti secondo l'ordine di arrivo, sulla base di data e ora di presentazione della domanda come certificate dalla piattaforma "ProcediMarche".

Ai fini dell'applicazione della priorità come sopra indicata per i Comuni associati (mediante Unione di Comuni, Unioni Montane o convenzioni) per l'esercizio delle funzioni o dei servizi oggetto del contributo, gli stessi dovranno allegare alla domanda di partecipazione l'atto costitutivo e lo statuto dell'Unione di Comuni, dell'Unione Montana o la convenzione.

I criteri di priorità di cui alle lettere a) e b) sono stabiliti in attuazione della L.R. 09 dicembre 2013, n. 46 "Disposizioni finalizzate ad incentivare l'integrazione istituzionale e territoriale".

In considerazione della specificità geomorfologica e delle esigenze urbanistiche di ciascun Comune potenzialmente partecipante, si è ritenuto, con la citata Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 04/06/2024, di non applicare i criteri esplicitati nella delibera regionale n. 809 del 07/07/2014.

Le risorse saranno assegnate alle sole domande ammissibili, in posizione utile in graduatoria, valutate sulla base dei criteri di valutazione e di priorità come precedentemente indicato.

Eventuali economie conseguenti a minori spese (varianti di progetto, ribassi di gara, ecc.) sono vincolate all'intervento, ed il loro utilizzo potrà essere richiesto alla Regione Marche prima dell'emissione del certificato di regolare esecuzione, ovvero del collaudo tecnico amministrativo, per il finanziamento delle eventuali modifiche in aumento e, solo successivamente all'autorizzazione della Regione Marche, potranno essere svincolate e utilizzate dallo stesso Comune per la realizzazione di opere complementari, purché la spesa sia comunque rendicontata entro l'anno di competenza.

Le economie per minori spese potranno altresì essere utilizzate per diminuire/azzerare la quota di cofinanziamento a carico dell'Ente attuatore dell'intervento.

Considerato quanto sopra si propone di approvare il "Bando per la concessione di contributi ai Comuni per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche – Annualità 2025" di cui all'Allegato A del presente atto, nonché i documenti "Set informativo ProcediMarche", "Relazione illustrativa", "Atto di delega", "Dichiarazione posizione fiscale" e "Modello domanda liquidazione" di cui agli Allegati B,C,D, E ed F al presente atto.

Si fa fronte all'onere finanziario derivante dal presente atto, pari a complessivi € 4.000.000,00, con prenotazione di impegno da assumere, ai sensi dell'art. 56 del D.lgs. 118/2011, sul Bilancio 2024/2026, annualità 2025, capitolo di spesa n. 2050120196;

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio, e in base ai livelli di articolazione del Piano dei Conti integrato di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e alla codifica SIOPE.

L'intervento di spesa è compatibile con il ricorso all'indebitamento ai sensi dell'articolo 3, comma 16 e seguenti, della legge 350/2003 e rientra nella fattispecie prevista alla lettera (G) del comma 18 del medesimo articolo 3.

Esito dell'istruttoria

Il sottoscritto responsabile del procedimento, per i motivi sopra esposti, propone di approvare



quanto contenuto nel dispositivo.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 64/2014.

Il Responsabile del procedimento
(*Nardo Goffi*)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

- ALLEGATO A - "Bando per la concessione di contributi ai Comuni per il recupero e la valorizzazione delle mura storiche – Annualità 2025";
- ALLEGATO B – "Set informativo Procedimarche";
- ALLEGATO C - "Relazione illustrativa";
- ALLEGATO D – "Atto di delega";
- ALLEGATO E – "Dichiarazione posizione fiscale";
- ALLEGATO F - "Modello domanda liquidazione".

